

## TOUR n.8

### LA TUSCIA DAI MONTI CIMINI AI VOLSINI VITERBO – CAPRAROLA – BOLSENA - CIVITA DI BAGNOREGIO

#### 1° GIORNO (VITERBO E CAPRAROLA)

##### Mattina: Incontro con la guida e visita della città di VITERBO

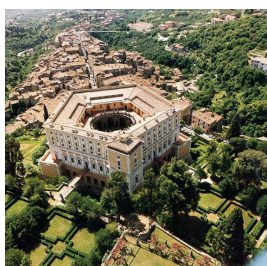


Viterbo, la “Città dei papi”, così chiamata per aver ospitato nel XIII secolo vari pontefici, è una caratteristica e tranquilla città medievale, che conserva intatto il borgo duecentesco di *San Pellegrino*, centro storico e cuore della città, ricco di fascino e suggestione, con il palazzo degli Alessandri (XII sec.), le casette dell’epoca, le strette e tortuose vie, i famosi “profferli” e le numerose torri medievali. Imponente è *piazza del Plebiscito* dominata dal *Palazzo dei Priori* con il seicentesco cortile interno dove sono custodi alcuni coperchi di sarcofagi etruschi. Di grande

incanto *piazza di S. Lorenzo* in cui si apre il suggestivo scenario costituito dal *duomo di San Lorenzo*, il duecentesco *Palazzo papale*, che nel medioevo ospitò diversi papi, la loggia delle benedizioni. Nel palazzo papale di Viterbo si è svolto il più lungo conclave della storia della chiesa, dal 1268 al 1271.

##### Pranzo in ristorante.

##### Pomeriggio: proseguimento per Caprarola e visita del Palazzo Farnese.



Oltrepassata la selva dei monti Cimini e il suggestivo Lago di Vico, si giunge a Caprarola che ospita lo stupendo *Palazzo Farnese*, architettura tardo-rinascimentale del Vignola, dalla pianta pentagonale, voluta da papa Paolo III Farnese. All’interno superbo ciclo di affreschi di scuola manieristica. Notevoli la Sala dei Fasti Farnesiani e la Sala del Concilio di Trento. Visita dei giardini all’italiana del Palazzo e del Parco dove un grande viale alberato conduce, tra fontane e giardini, alla Palazzina del Piacere

##### Arrivo in hotel per cena e pernottamento.

## 2° GIORNO (BOLSENA- Giro del Lago - e CIVITA DI BAGNOREGIO)

**Mattina: Incontro con la guida in hotel e partenza per Capodimonte.**



Imbarco sul battello per il giro del Lago. Si possono circumnavigare l'isola Martana, dove la tradizione vuole fosse stata imprigionata la giovane S. Cristina, poi martirizzata a Bolsena e dove nel 535 d.C. Amalasueta, regina degli Ostrogoti, venne fatta prima prigioniera e poi assassinata; e ancora l'isola Bisentina che ha una superficie maggiore e una forma più allungata ed è ricca di numerosi monumenti tra cui la chiesa dei Santi Giacomo e Cristoforo del XV secolo e un carcere a vita scavato nella terra destinato ai condannati per eresia,

dotato di un piccolo buco per la luce.

### **Arrivo col battello a Bolsena.**

Direttamente sulle rive del pittoresco Lago di Bolsena, il più grande specchio d'acqua d'origine vulcanica in Europa e il quinto per dimensioni in Italia, Bolsena è un luogo di bellezza e incanto, con il castello Monaldeschi che spicca dal colle, il borgo medievale e la collegiata romanica di S. Cristina, famosa per il miracolo eucaristico che indusse il papa Urbano IV ad istituire la festa del "Corpus Domini".

*Visita facoltativa alle catacombe.*

**Pranzo in ristorante.**

**Nel pomeriggio proseguimento per CIVITA DI BAGNOREGIO.**



Civita di Bagnoregio, città natale di San Bonaventura, è un esempio di meraviglia unico nel suo genere. Unita al mondo soltanto da un lungo e stretto ponte costruito su un'ampia vallata, la "Città che Muore", ormai da tempo così chiamata a causa dei lenti franamenti delle parti d'argilla, racchiude un ciuffo di case medioevali e una popolazione di pochissime famiglie. Appoggiata dolcemente su un "cucuzzolo" costituito da uno sperone tufaceo, la cittadina sovrasta imperiosamente l'immensa vallata sottostante, offrendo così al turista un incantevole scenario.

Loretta Scarino – guida turistica autorizzata

Tel. 333-5019350

[www.inviaggionellatuscia.it](http://www.inviaggionellatuscia.it)